

# Messaggero Scacchi

Lunedì 20 giugno 2011

Anno 12 – Numero 25

## INDICE

- 1 - FORNI DI SOPRA: DOMINA L'ECUADORIANO MATAMOROS, NORMA MI PER CESCHIA
- 5 - SHENZHEN: WANG YUE VINCE IL TORNEO RAPID DELLE CELEBRITÀ CINESI
- 5 - LUCCA: L'INGLESE JONES RISPETTA IL PRONOSTICO "IN CASA"
- 6 - MILANO: RAMBALDI PRIMO NEL TORNEO "I NAVIGLI" DAVANTI A MARTINEZ
- 6 - BUDAPEST: SUCCESSO DELL'UNGHERESE MIHOK NEL FIRST SATURDAY
- 7 - PRAGA: NAVARA BATTE MOVSESIAN E SI AGGIUDICA IL "CEZ TROPHY"
- 7 - MAASTRICHT (OLANDA): IL BRASILIANO FIER SU TUTTI NEL LIMBURG OPEN

### FORNI DI SOPRA: DOMINA L'ECUADORIANO MATAMOROS, NORMA MI PER CESCHIA

Due obiettivi centrati, altrettanti mancati di poco e due giocatori ispano-americani sui gradini più alti del podio. Questo, in sintesi, l'esito della prima edizione del torneo internazionale di Forni di Sopra (Udine), disputata dal 12 al 18 giugno e dominata dal GM ecuadoriano Carlos Matamoros (**terzo da destra nella foto** - <http://www.scacchirandagi.com>). Partendo dalle buone notizie per i colori azzurri, a centrare gli obiettivi sono stati il "veterano" (si fa per dire) MF udinese Ivano Ceschia, classe 1958, e il 16enne CM trevigiano Giovanni Sorbera: il primo ha realizzato una norma di maestro internazionale, mettendola quasi al sicuro già dopo sei turni, avendo sconfitto il GM russo Igor Naumkin, il MI maceratese Fabio Bruno, il MI leccese Pierluigi Piscopo e pareggiato con il GM polacco Pawel Jaracz e il GM ungherese Gabor Papp; il secondo ha conseguito il titolo di maestro, pattando con Naumkin, Piscopo, il MI Giulio Borgo e la MI israeliana Masha Klinova e festeggiando proprio insieme a Ceschia, ovvero pareggiando con lui in poche mosse lo scontro diretto dell'ultimo turno.

A doversi rammaricare, quando sembravano ormai vicini al traguardo, sono stati invece altri due giovani azzurri, il MI Danyyl Dvirnyy e la MIF Marina Brunello. Il trevigiano ha mancato per l'ennesima volta una possibile norma GM, che pareva ormai vicina in quanto, nel turno conclusivo, era opposto col Bianco a un avversario accessibile, il MI statunitense Marc Esserman;

dover vincere ad ogni costo non è però mai facile e Daniyyl, che fino al sesto turno era addirittura in corsa per il podio (aveva 4,5 punti), ha giocato con un po' troppa irruenza e finito col perdere. Una patta sarebbe invece bastata alla bergamasca, che ha compiuto 17 anni proprio durante il torneo (il 16 giugno - auguri!), per realizzare la sua seconda norma di GM femminile dopo quella ottenuta a fine maggio al festival Alimini Village di Otranto: opposta col Nero al MI francese Vladimir Okhotnik, vicecampione europeo senior, Marina non è però mai riuscita a trovare compenso per il pedone sacrificato in apertura e ha finito col doversi arrendere dopo 34 mosse.

Detto degli azzurri sui quali sono stati maggiormente puntati i riflettori, va anche rilevato che il miglior risultato fra gli italiani in gara lo ha ottenuto



Andrea Stella, quattordicesimo nel folto gruppo a 6: non fosse che la Fide gli ha da poco ratificato il titolo di maestro internazionale, il quasi 18enne cremonese avrebbe conseguito l'ennesima norma, avendo realizzato una performance Elo di 2500.

Passando al podio, a trionfare, come detto sopra, sono stati due giocatori ispano-americani: il già citato Matamoros e il GM messicano Manuel Leon Hoyos. Matamoros ha concluso solitario e imbattuto in vetta con 7 punti su 9, pattando all'ultimo turno proprio con il rivale al termine di una battaglia durata 62 mosse, un risultato per il quale, in effetti, è l'ecuadoriano il solo a potersi rammaricare. Leon Hoyos, dopo essere sopravvissuto all'attacco del MI statunitense Bryan G. Smith nel settimo turno, ha chiuso il torneo a quota 6,5, anche lui solitario e senza sconfitte. In terza posizione a quota 6 hanno chiuso praticamente tutti gli altri giocatori più titolati: il GM polacco Rafal Antoniewski, terzo per spareggio tecnico, gli ungheresi GM Tamas Banusz e MI Istvan Sipos, Okhotnik, il GM turco Mikhail Gurevich, favorito della vigilia, fermato da troppe patte (ben sei, due delle quali con Dvirnyy e col MI salernitano Duilio Collutiis), i GM bulgari Vladimir Petkov e Petar Arnaudov, il GM russo Oleg Korneev, i già citati GM Papp e Jaracz, il GM tedesco Arkadij Rotstein, Stella ed Esserman. Più dietro, nel gruppo a 5,5, si sono piazzati fra gli altri il GM serbo Miroljub Lazic, Collutiis (secondo fra gli azzurri) e Smith.

Per quanto riguarda i tornei di fascia Elo, nel gruppo B (1600-1999) a dominare è stato il perugino Riccardo Marsili, classe 1995, già matematicamente vincitore prima dell'ottavo e ultimo turno, dal momento che aveva vinto tutte le prime sette partite; Marsili ha sancito il suo trionfo con un pareggio conclusivo con il CM mantovano Gabriele Oppici, numero uno di tabellone, chiudendo a quota 7,5 su 8 e staccando di una lunghezza la salernitana Roberta Messina, classe 1993, battuta solo dal vincitore nello scontro diretto del terzo turno. In terza posizione a 6 si è classificato il bolognese Massimo Quattrini, in quarta a 5,5 hanno chiuso l'udinese Biagio Capizzi (classe 1994), il CM trevigiano Alfonso Castellano e Oppici.

Il giovanissimo Lorenzo Lodici, classe 2000, si è infine aggiudicato il gruppo C (Elo < 1600), nonostante una sconfitta conclusiva abbia permesso allo slovacco Miroslav Tkac di raggiungerlo in vetta a quota 6 su 8. A quota 5,5 hanno concluso gli udinesi Stefano e Andrea Palma, il primo all'esordio in un torneo, e il perugino Massimo Bassini.

Alla manifestazione hanno preso parte in totale 142 giocatori, fra i quali tredici GM, diciassette MI e quattro GMf nell'open principale.

Sito ufficiale: [http://www.scacchirandaqi.com/Forni/Forni\\_live.htm](http://www.scacchirandaqi.com/Forni/Forni_live.htm)

#### Classifiche finali

Open A: 1° Matamoros 7 punti su 9; 2° Leon Hoyos 6,5; 3°-15° Antoniewski, Banusz, Sipos, Okhotnik, M. Gurevich, Petkov, Korneev, Arnaudov, Papp, Jaracz, Rotstein, Stella, Esserman 6; 16°-21° Stopa, Lazic, Collutiis, Smith, Gaponenko, Meszaros 5,5; ecc.

Open B: 1° Marsili 7,5 punti su 8; 2° R. Messina 6,5; 3° Quattrini 6; 4°-6° Capizzi, Castellano, Oppici 5,5; 7°-17° De Bortoli, Bieg Pagel, Polese, Mumelter, S. Bisi, Ivanova, Mazzetta, Pozzobon, Balducci, F. Balzano, Pasqualetto 5; ecc.

Open C: 1°-2° Lodici, Tkac 6 punti su 8; 3°-5° S. Palma, Bassini, A. Palma 5,5; 6° Yao 5; 7°-9° De Nardo, Guida, Licandro 4,5; ecc.

Siciliana B37

#### **Smith (2481) - Leon Hoyos (2563)**

Il MI statunitense Bryan G. Smith, attacco che pareva dirompente, ma dopo vincitore in marzo a Erba e più di varie imprecisioni da ambo le parti recente a Baia Sprie, in Romania, dove l'ago della bilancia ha finito per ha realizzato una norma GM, ha dato pendere dalla parte del Nero.

prova del suo spirito combattivo contro il GM messicano Manuel Leon Hoyos. Il Bianco è riuscito a imbastire un il nome, consente al Nero di

**1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 g6**

fianchettare l'Alfiere più velocemente, ma dà al Bianco l'opportunità di spingere il pedone in c4, evitando ogni possibile rientro nel normale Dragone.

**5.c4 Cf6 6.Cc3 d6 7.Cc2 Ag7 8.Ae2 0-0 9.0-0 Cd7**

La via più battuta. Sono piuttosto usuali anche 9...Ae6 e 9...Ad7.

**10.Ad2 a5**

L'alternativa 10...Cc5, col seguito 11.b4 Ce6 12.Tc1 ecc., si è vista in un numero maggiore di partite di alto livello.

**11.Dc1 Te8**

Ora, però, 11...Cc5 è decisamente più consueta e, probabilmente, più sensata. Liberare l'Alfiere c8 e centralizzare il Cavallo, infatti, sembra più urgente rispetto a una mossa di Torre di dubbia utilità (l'idea, naturalmente, è quella di ritirare l'Alfiere in h8 in caso di Ah6, ma non è certo una precauzione necessaria).

**12.Ah6 Ah8**

Il Nero, naturalmente, prosegue con la sua idea.

**13.h4**

Forse un po' troppo frettolosa. L'immediata 13.De3, rimandando un'eventuale avanzata del pedone 'h' a un momento più opportuno, sarebbe stata più accurata.

**13...Cc5 14.De3**

La brutta 14.f3 avrebbe scongiurato ogni rischio di perdere un pedone...

**14...a4**

... ma Leon Hoyos sembra non accorgersi di nulla. Dopo 14...Axc3 15.Dxc3 (oppure 15.bxc3 Cxe4! 16.Dxe4 Af5) 15...e5 il Nero avrebbe parato la minaccia di matto e attaccato due pedoni contemporaneamente.

**15.h5 Da5 16.hxg6 hxg6 17.Tab1**

Una precauzione forse non necessaria. All'immediata 17.f4 sarebbe in effetti potuta seguire la fastidiosa 17...a3, ma dopo 18.b4 Cxb4 19.Cxb4 Dxb4 20.e5!?! la situazione non sarebbe stata poi tanto chiara.

**17...Ae6**

La precedente mossa del Bianco è servita quanto meno a evitare il tatticismo 17...Axc3 18.bxc3 Cxe4, poiché in tal caso il Bianco avrebbe guadagnato subito un pezzo con 19.Tb5.

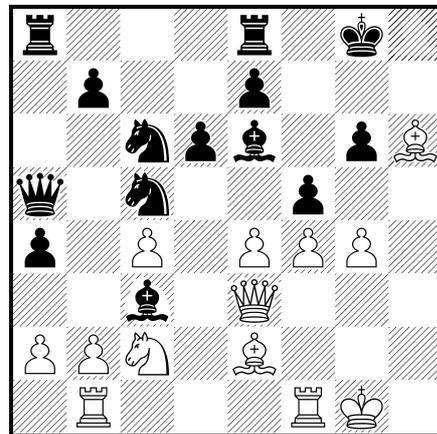
**18.f4 f5 19.g4!?**

Un attacco tutt'altro che "all'arrembaggio". Il Nero deve stare ora molto attento.

**19...Axc3?!**

Per un essere umano è difficile trovare il sangue freddo di giocare 19...fxe4

20.Cxe4 Cxe4 21.Dxe4 Af7, che sembra dare al Bianco un attacco pericolosissimo, tuttavia in caso di 22.f5 il Nero avrebbe salvato capra e cavoli sia con 22...De5 sia con 22...d5!?: decisamente più promettenti rispetto al seguito del testo.



**20.gxf5!**

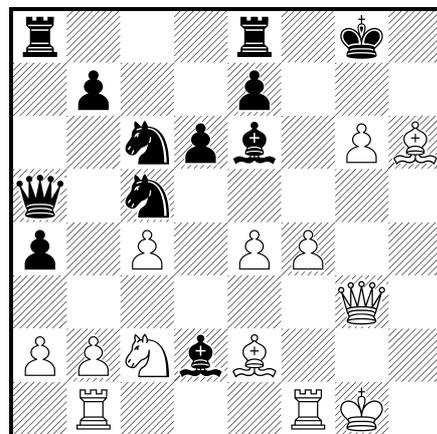
La mossa che probabilmente Leon Hoyos non si aspettava.

**20...Ad2?**

Costringendo il Bianco a giocare una buona mossa d'attacco. Certo solo un computer può valutare 20...Ag7 21.Axg7 Rxg7 22.fxe6 Tf8 come la miglior difesa per il Nero.

**21.Dg3 Af7 22.fxg6 Ae6**

Il primo momento cruciale, in cui il Bianco deve decidere quale sentiero imboccare: solo uno porta diritto alla vittoria...



**23.Af3?**

... e Smith, purtroppo per lui, non lo vede. Dopo 23.Dh4 il Nero avrebbe

potuto solo decidere a che santo votarsi per resistere il più a lungo possibile; la migliore difesa indicata dai motori è 23...Cxe4 24.f5! De5 (se 24...Axf5 allora 25.Axd2, minacciando la Donna e il matto) 25.Axd2 Dg3+ 26.Dxg3 Cxg3 27.fxe6 Cxe2+ 28.Rg2, ma il finale è chiaramente vinto per il Bianco.

### 23...Axc4?

Dando al Bianco una nuova chance. Concepire un piano difensivo che parta da 23...Ce5, del resto, non è semplice; dopo 24.Dh2 Cxf3+ 25.Txf3 Cxe4 26.f5 De5 27.Af4! il Nero avrebbe dovuto vedere, con cinque mosse d'anticipo, 27...Cg5!, che equilibra del tutto il gioco, per esempio: 28.Axg5 (cos'altro?) 28...Dxh2+ 29.Rxh2 Axg5 30.fxe6 Rg7 ecc.

### 24.Dh4?

Di nuovo Smith non coglie l'attimo, muovendo la Donna nella casa giusta... al momento sbagliato. Ora sarebbe stata molto più forte, nonché vincente, 24.Dh3, per controllare la diagonale h3-c8 con l'eventuale e ulteriore supporto dell'Alfiere campochiaro (Af3-g4), ad esempio: 24...Ce6 (24...Axf1? 25.Txf1 Db6 26.Ag7! avrebbe condotto a un matto forzato) 25.Ag4 Dc5+ 26.Tf2 Ccd8 27.b3 axb3 28.axb3 Db6 29.Tb2 e il Nero si sarebbe trovato a corto di mosse utili.

### 24...Cd7?!

Malgrado i ripetuti errori da ambo le parti la posizione rimane complicatissima e Leon Hoyos (*foto sotto*) mette di nuovo il piede in fallo. 24...Ce6, evitando ora e (soprattutto) in futuro Ag7, sarebbe stata senz'altro più accurata.

### 25.b3



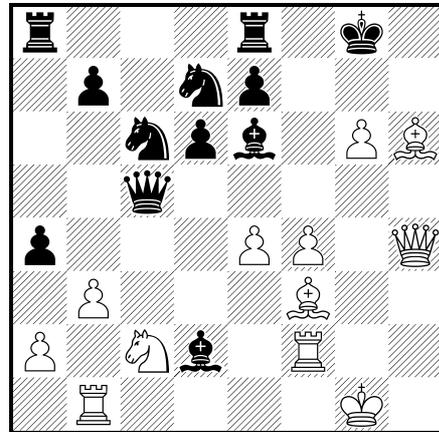
Il Bianco avrebbe anche potuto occupare la diagonale h3-c8 con guadagno di un tempo giocando 25.Ag4, seguita da Tf2 in caso di necessità.

### 25...Dc5+

Analizzare una posizione simile è quasi

difficile con un motore d'analisi, figuriamoci alla scacchiera. Difficile, quindi, suggerire una mossa migliore rispetto a quella scelta da Leon Hoyos.

### 26.Tf2 Ae6



### 27.Ag4??

Dopo alterne vicissitudini è il Bianco a commettere l'ultimo errore e, quindi, a lasciarci le penne. Non è chiaro come possa salvarsi il Nero in caso di 27.f5, per esempio: 27...Axh6 28.Dxh6 Cf6 29.b4 De5 30.Th2 Dg3+ 31.Ag2 Dxh2+ (unica per non prendere matto) 32.Dxh2 Axa2 33.Ta1 Ab3 34.b5 Ce5 35.Cd4 e, malgrado il compenso materiale, il Nero ha il Re troppo mal messo per poter sperare di pareggiare.

### 27...Axg4 28.Dxg4 e6

Unica, semplice e vincente.

### 29.Dh4

Minacciando nuovamente Ag7, ma il Nero non ci casca.

### 29...Te7 30.Td1 axb3 31.axb3 Dxc2 32.Tfxd2 Dxe4

Ora anche il Bianco ha il Re esposto e il Nero si ritrova con un pezzo di vantaggio.

### 33.Th2 De3+ 34.Rf1 Df3+ 35.Re1 De3+ 36.Rf1 Df3+ 37.Re1 Dc3+

Dopo qualche scacco utile a raggiungere più velocemente il controllo del tempo il Nero dà inizio alla manovra decisiva.

### 38.Rf1 Ta1 39.Txa1 Dxa1+ 40.Rg2 Db2+ 41.Rg1 Db1+ 42.Rf2 Dc2+ 43.Rf1 Dd1+ 44.Rf2 Cd4! (0-1)

Chiudendo i conti. Il Nero minaccia anzitutto lo scacco di Donna in e2 con effetti devastanti e la Torre e7 è tabù in considerazione di 45.Dxe7 De2+ 46.Rg3 Cf5+ 47.Rh3 Df3#. Una bella, anche se scorretta, partita di attacco e contrattacco.

### SHENZHEN: WANG YUE VINCE IL TORNEO RAPID DELLE CELEBRITÀ CINESI

Alcuni dei più forti giocatori cinesi si sono dati appuntamento a Shenzhen (Cina), dal 12 al 14 giugno, per la prima edizione del "Celebrity rapid". A regnare è stato soprattutto l'equilibrio, ma alla fine dei sette turni di gioco è comunque emerso un vincitore solitario: si tratta del favorito superGM Wang Yue, unico partecipante con Elo superiore a 2700 (2714 il suo rating esatto), che ha chiuso con 5 punti su 7. Decisivi sono stati gli ultimi due turni, prima dei quali tre giocatori erano appaiati al comando a quota 3 su 5: Wang, Zhou Jianchao e il campione nazionale Ding Liren. Il primo a scendere dal treno per il primato è stato Zhou, fermato sul pari al sesto turno da Ni Hua; quest'ultimo ha poi sconfitto all'ultimo Ding, consentendo a Wang di chiudere solitario con 5 punti su 7 (merito, soprattutto, di tre vittorie consecutive nel finale). Zhou si è classificato secondo a 4,5, battuto solo dal vincitore, mentre Ni e Ding hanno condiviso il terzo posto a 4. Più dietro si sono piazzati Yu Yangyi (quinto a 3,5), vincitore del forte torneo GM di Danzhou nella seconda metà di maggio, Bu Xiangzhi (sesto a 3), la campionessa del mondo Hou Yifan (settima a 2,5) e Li Chao b (ultimo a 1,5). La competizione aveva un rating medio di 2656 (17ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://live.chinaqiuyuan.com/chess.html>

Classifica finale: 1° Wang Yue 5 punti su 7; 2° Zhou Jianchao 4,5; 3°-4° Ni Hua, Ding Liren 4; 5° Yu Yangyi 3,5; 6° Bu Xiangzhi 3; 7ª Hou Yifan 2,5; 8° Li Chao b 1,5

### LUCCA: L'INGLESE JONES RISPETTA IL PRONOSTICO "IN CASA"

Il 24enne GM inglese Gawain Jones (*foto* - <http://www.luccascacchi.it>) si è aggiudicato la 23ª edizione del Festival internazionale "Città di Lucca", disputata nella suggestiva sala Ademollo di Palazzo Ducale dal 17 al 19 giugno, con quattro mesi d'anticipo rispetto al periodo tradizionale (ottobre). Jones, che proprio a Lucca ha vissuto e studiato fra il 2001 e il 2004, partiva coi favori del pronostico dall'alto dei suoi 2596 punti Elo, ma, anche a causa del ridotto numero di turni, cinque in tutto, alla fine è riuscito a spuntarla solo per spareggio tecnico su altri sei giocatori, che hanno totalizzato come lui 4 punti: il GM filippino Joseph Sanchez, numero due di tabellone, il GM italo-georgiano Igor Efimov, numero quattro, il MF fiorentino Pietro Mola, il MI francese Ludovic Lejarre, il GM bulgaro Evgeni Janev e il maestro pratese Simone



De Filomeno. Da sottolineare, in particolare, la prova di Mola, socio del club che ha organizzato l'evento, ovvero l'Accademia scacchistica lucchese: partito con 3 su 3, negli ultimi due turni ha bloccato sul pari prima Sanchez e poi Jones, realizzando una performance Elo di 2488.

Anche nell'open B (Elo < 1800) i pochi turni hanno prodotto un ex aequo al comando, questa volta fra tre giocatori, tutti a quota 4,5: il dodicenne ravennate Davide Carletti l'ha spuntata sul sedicenne romano Damiano Lami e sul diciassettenne bolognese Tommaso Fuochi; un altro dodicenne, il romano Andrea Manfroi, si è piazzato quarto a 4 insieme al quattordicenne pistoiese Riccardo Vocaturo. Il torinese Alberto Pairotti ha vinto invece in solitario il gruppo C, totalizzando 4,5 punti su 5, contro i 4 della dodicenne fiorentina Dea Nataraj Malescusi e del lucchese Arturo Celati. Successo rosa, infine, nel torneo under 16: la dodicenne lucchese Valentina Celati ha concluso con 4,5 su 5, staccando di mezzo punto il giovanissimo fiorentino Arman Baradaran (8 anni) e la pratese Francesca De Filomeno (10). Alla manifestazione hanno preso parte in totale 138 giocatori, ben 45 in più rispetto allo scorso anno.

Sito ufficiale: <http://www.luccascacchi.it>

### Classifiche finali

Open A: 1°-7° Jones, Sanchez, Efimov, Mola, Lejarre, Janev, S. De Filomeno 4 punti su 5; 8°-12° Anceschi, Onesti, Madiai, Fracasso Pezzolato, D. Contini 3,5; ecc.

Open B: 1°-3° Carletti, Lami, Fuochi 4,5 punti su 5; 4°-5° Manfroi, Ri. Vocaturo 4; 6°-8° Giuntoli, Santamato, Baiocchi 3,5; ecc.

Open C: 1° Pairotti 4,5 punti su 5; 2°-3° Malescusi, A. Celati 4; 4° Turco 3,5; 5°-8° Petri, Bini, Bruni, Pedone 3; ecc.

Under 16: 1° V. Celati 4,5 punti su 5; 2°-3° Baradaran, F. De Filomeno 4; 4°-9° E. De Filomeno, Picchi, Bianchi, Hourigan, Pacini, Federighi 3; ecc.

### **MILANO: RAMBALDI PRIMO NEL TORNEO "I NAVIGLI" DAVANTI A MARTINEZ**

Definire la sua vittoria una sorpresa non è forse esatto, visto che Francesco Rambaldi (*foto* - <http://www.accademiascacchimilano.it>) è ormai abituato a sorprendere. Certo è che nell'edizione 2011 del torneo "I navigli", disputato a Milano nei week end 11-12 e 18-19 giugno, il dodicenne MF italo-francese non partiva coi favori del pronostico, considerato che in gara c'erano tre maestri internazionali, con Elo fra i 180 e i 229 punti superiore al suo. Il più giovane titolato azzurro, però,

ancora una volta ha dimostrato di non avere timori reverenziali e ha infine concluso imbattuto in vetta con 5 punti su 6, superando per spareggio tecnico il favorito MI filippino Rolly Martinez e staccando di mezza lunghezza un altro MI filippino, Virgilio Vuelban, e il MI parmense Paolo Vezzosi, nonché i milanesi Beniamino Brociner e Massimiliano Miracola (classe 1996 e 1995 rispettivamente). Lungo il suo cammino Rambaldi ha pareggiato coi due giocatori asiatici e vinto tutte



le altre partite, non affrontando, fra gli avversari più quotati di lui, il solo Vezzosi (battuto da Vuelban). A quota 4 hanno chiuso il bergamasco Luca Maccarini e altri due milanesi, Stefano Ramella (classe 1997) e Luigi Guzzetti. Nel gruppo B, riservato a giocatori con Elo inferiore a 1600, a dominare è stato un giocatore di casa, Guido Guarato, solitario in vetta con 5,5 punti su 6; secondo a 5 un altro milanese, Francesco Albano, terzo a 4 (per spareggio tecnico) l'alessandrino Antonio Dall'Igna. Alla manifestazione hanno preso parte in totale settanta giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.accademiascacchimilano.it>

### Classifiche finali

Open A: 1°-2° Rambaldi, R. Martinez 5 punti su 6; 3°-6° Vuelban, Vezzosi, Brociner, Miracola 4,5; 7°-9° Maccarini, Ramella, Guzzetti 4; ecc.

Open B: 1° Guarato 5,5 punti su 6; 2° Albano 5; 3°-8° Dall'Igna, Marchesotti, Staunovo, Gianini, Confalonieri, Bellarosa 4; ecc.

### **BUDAPEST: SUCCESSO DELL'UNGHERESE MIHOK NEL FIRST SATURDAY**

Successo del MI ungherese Oliver Mihok nell'edizione di giugno del tradizionale torneo First Saturday, disputata a Budapest (Ungheria) dal 4 al 13 del mese. Mihok ha chiuso solitario con 6,5 punti su 9, ma il successo non gli è bastato per centrare l'obiettivo della norma GM, mancato di solo mezzo punto: a frenare il giocatore magiaro e a rompergli le uova nel paniere è stato il MI italo-argentino Daniel Contin, che lo ha sconfitto nello scontro diretto del quarto turno. Contin si è infine piazzato ottavo a quota 3 (partiva con il numero nove di tabellone), mentre a classificarsi secondo con 6 punti è stato il MF islandese Hjorvar Steinn Gretarsson, che ha realizzato una norma di maestro internazionale, come pure il maestro polacco Pawel Szablowski (terzo a 5,5

insieme ai GM ungheresi Krisztian Szabo e David Berczes) e il MF tedesco Paul Zwahr, (sesto a 5). La competizione era di 7ª categoria Fide (media Elo 2412). Nel gruppo MI a condividere il primo posto con 7,5 punti su 11 sono stati il maestro cinese Hou Qiang e il MF statunitense Erik Andrew Kislik, che non hanno però ottenuto alcuna norma. Oltre a Contin al First Saturday questo mese c'era un altro azzurro, il torinese Raul Bianchetti, che ha chiuso al penultimo posto con 3,5 su 11 nel gruppo MF "A", vinto in solitario dall'ungherese Jozsef Juracsik con 8 punti.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu>

Classifica finale torneo GM: 1° Mihok 6,5 punti su 9; 2° Gretarsson 6; 3°-5° Szabo, Szabowski, Berczes 5,5; 6° Zwahr 5; 7° Vajda 4,5; 8° Contin 3; 9° Siedentopf 2,5; 10° Rodriguez Lopez 1

#### **PRAGA: NAVARA BATTE MOVSESIAN E SI AGGIUDICA IL "CEZ TROPHY"**

Il beniamino di casa David Navara si è finalmente aggiudicato il "Cez Trophy", la cui edizione 2011 è stata disputata a Praga dal 13 al 19 giugno. Dopo essere stato sconfitto gli scorsi anni da Ivanchuk, Kramnik e Judit Polgar, questa volta il numero uno della Repubblica Ceca è riuscito a superare il suo rivale di turno, ovvero l'armeno Sergei Movsesian (per molto tempo in forza alla Slovacchia), con il punteggio di 3,5-2,5. Dopo tre pareggi il superGM ceco (Elo 2702) ha vinto col Bianco la quarta partita, che si è rivelata decisiva, dal momento che anche le due partite conclusive sono terminate con la divisione della posta in palio. A inaugurare l'evento è stato niente meno che il campione del mondo Vishy Anand, che il giorno 12 ha tenuto una simultanea su 26 scacchiere (con 25 vittorie e 1 sconfitta), mentre il 13 ha sorteggiato i colori per i due protagonisti del trofeo in una cerimonia alla quale hanno preso parte anche il russo Anatoly Karpov, i grandi maestri Lubomir Kavalek, Vlastimil Hort e Jan Smejkal e il magnate Bessel Kok, che nel 2006 aveva sfidato Kirsan Ilyumzhinov nelle elezioni presidenziali della Fide.

Sito ufficiale: <http://www.praguechess.cz/>

#### **MAASTRICHT (OLANDA): IL BRASILIANO FIER SU TUTTI NEL LIMBURG OPEN**

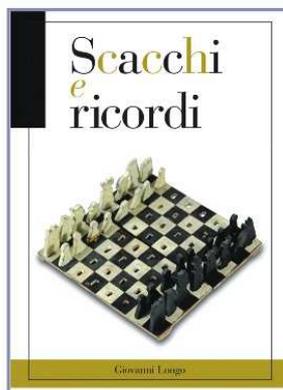
Un brasiliano trionfa nella città in cui è nata l'Unione europea. Si tratta di Alexandr Fier, che ha vinto l'edizione 2011 del Limburg open, disputata a Maastricht (Olanda) dal 10 al 13 giugno. Fier è partito col freno a mano tirato, siglando due patte iniziali, ma ha poi inserito il turbo e vinto le rimanenti cinque partite, concludendo solitario e imbattuto con 6 punti su 7; in seconda posizione, staccati di mezza lunghezza, si sono classificati nell'ordine il GM francese Andrei Shchekachev, gli olandesi MI Benjamin Bok e GM Sipke Ernst e il GM russo Maxim Turov, numero due di tabellone. Sottotono il grane favorito della vigilia, ovvero il GM ucraino Sergey Fedorchuk: partito bene con 3,5 su 4, ha poi inanellato due patte e perso lo scontro diretto conclusivo col vincitore, piazzandosi 11° ex aequo a 4,5 insieme, fra gli altri, al GM svedese Emanuel Berg, terzo in ordine di rating. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 307 giocatori divisi in quattro gruppi, fra i quali sette GM e undici MI nell'open principale.

Sito ufficiale: <http://www.limburgopen.nl>

Classifica finale: 1° Fier 6 punti su 7; 2°-5° Shchekachev, Bok, Ernst, Turov 5,5; 6°-10° Hovhanisian, Swinkles, Dembacher, Bezemer, Vandervoort 5; ecc.

**MESSAGGERO SCACCHI**  
**SETTIMANALE WEB**  
Autorizzazione del tribunale  
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000  
Editore Messagerie Scacchistiche  
di Roberto Messa  
Via Galvani 18, 25123 Brescia  
Partita IVA 03053950170  
Iscrizione Registro degli Operatori  
di Comunicazione n. 10393  
Copyright 2000-2010  
Messagerie Scacchistiche  
tutti i diritti riservati

# Messaggerie Scacchistiche



## Scacchi e Ricordi

di Giovanni Longo

Gli incontri e l'amicizia con personaggi come Anatoly Karpov, Alvis Zichichi, Nicola Palladino; le simultanee di Spassky, Korchnoi e Leko, foto di cimeli e scacchi da collezione si mescolano con i ricordi autobiografici... il tutto innaffiato dai grandi vini dell'Enoteca di famiglia. Scrive l'Autore: "Da sempre il mio lavoro è legato al mondo del vino, ma gli scacchi con me sono stati generosi: è stata l'organizzazione dei tornei di San Giorgio su Legnano a farmi conoscere tanti protagonisti italiani e stranieri. Oggi gli scacchi mi offrono un'altra opportunità: scrivere storie che partendo da un oggetto, una scacchiera portatile, un orologio da torneo, scacchi di carta o d'avorio poco importa, mi fanno rivivere ricordi, ritrovare amici che avevo perduto, nel mondo degli scacchi, ma anche della vita."

256 pagg. € 15,00

**Sconto di lancio del 15%** (€ 12,75) se acquistato insieme a un altro libro di questa pagina  
Spese di spedizione: € 1,50 se il pagamento è anticipato con c.c. postale o bonifico bancario  
Spese di spedizione contrassegno (con pagamento al ricevimento dei libri): € 5,50



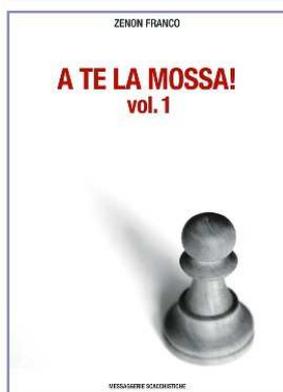
## Scacchi a colazione

di Carlo Bolmida

Oltre 900 aforismi, massime, citazioni poetiche, curiosità, battute di spirito e considerazioni argute di personaggi famosi e meno noti sul mondo degli scacchi

Il gioco degli scacchi non è una scienza – Il gioco degli scacchi è tutto: arte, scienza e sport – Gli scacchi sono uno sport, uno sport violento – Il gioco degli scacchi preesisteva all'apparizione dell'uomo sulla terra, e forse anche alla creazione del mondo – Il gioco degli scacchi è una potente arma di cultura intellettuale – Il gioco degli scacchi è una bella amante – Il gioco degli scacchi è la vita – Il gioco degli scacchi sono io! Chi ha dato queste affascinanti, provocatorie, sagaci, contraddittorie definizioni di un gioco la cui essenza rimane un mistero anche per i cultori che vi hanno dedicato una vita intera? Lo scopriamo in questo libro, brillante e lieve raccolta di aforismi, poesie, trafigurazioni letterarie e artistiche, dalla creatività dell'autore e dei "grandi" di tutte le epoche.

120 pagg. € 15,00



## A te la mossa!

di Zenon Franco

Nel volume 1 il grande maestro Zenon Franco Ocampos propone 25 partite-test che iniziano con 1. e4. L'esercizio consiste nel trovare da soli, nei momenti cruciali, le mosse migliori, tenendo conto dei punti guadagnati per verificare la "performance" con la tabella posta alla fine di ogni partita.

Il volume 2 contiene altre 25 partite che iniziano 1. d4, 1. c4 o 1. Cf3. Tra i protagonisti troviamo nomi di campioni come Kasparov, Anand, Kramnik, Ivanchuk, Fischer, Karpov, Topalov, ecc.

Ogni volume consta di 160 pagg. e costa € 18,00

**Offerta** per i due volumi € 29,50 + 1,50 per spese di spedizione (se il pagamento è anticipato a mezzo c.c. postale o bonifico bancario) oppure contrassegno + 5,50.

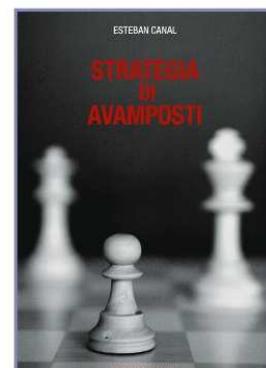
## Strategia di Avamposti

di Esteban Canal

Cosa sono gli avamposti? Nella definizione del grande maestro italo-peruviano Esteban Canal l'avamposto è il pedone più avanzato dello schieramento. È lui che influenza l'andamento strategico delle operazioni, che in apertura conquista spazio per i propri pezzi e nel centro partita detta le leggi profonde del gioco posizionale. Un classico! In questa nuova edizione è stata aggiunta un'appendice di Antonio Rosino con alcune importanti partite di Canal con autorevoli commenti dell'epoca.

144 pagg. € 18,00

**Offerta** per Strategia di Avamposti + Esteban Canal, insegnamenti ed esperienze di un grande maestro € 29,00 + 1,50 per spese di spedizione (pagamento anticipato). Contrassegno + € 5,50



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465  
E-mail: info@messengeroscacchi.it - Sito web: www.messengeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259  
La spedizione in contrassegno (dopo il recente aumento delle tariffe postali) costa euro € 5,50